



# Conoscete DONNE FILOSOFE?

Docente: Augusta Brambilla

GIOVEDÌ DALLE 14.45 ALLE 16.00

# Avanzamento del corso

## Lezione 1

ELOISA E  
ILDEGARDA DI  
BINGEN

## Lezione 2

LUCREZIA  
MARINELLI E  
OLYMPE DE  
GOUGES

## Lezione 3

HANNAH ARENDT

## Lezione 4

SIMONE DE  
BEAUVOIR

# OLYMPE DE GOUGES



A partire dalla seconda metà del Novecento, superata faticosamente l'immagine caricaturale che le era stata affibbiata dai suoi contemporanei, è considerata una pensatrice raffinata e colta.

Oggi è studiata e discussa in tutto il mondo, in particolare nelle università statunitensi tedesche e giapponesi.

# CENNI BIOGRAFICI



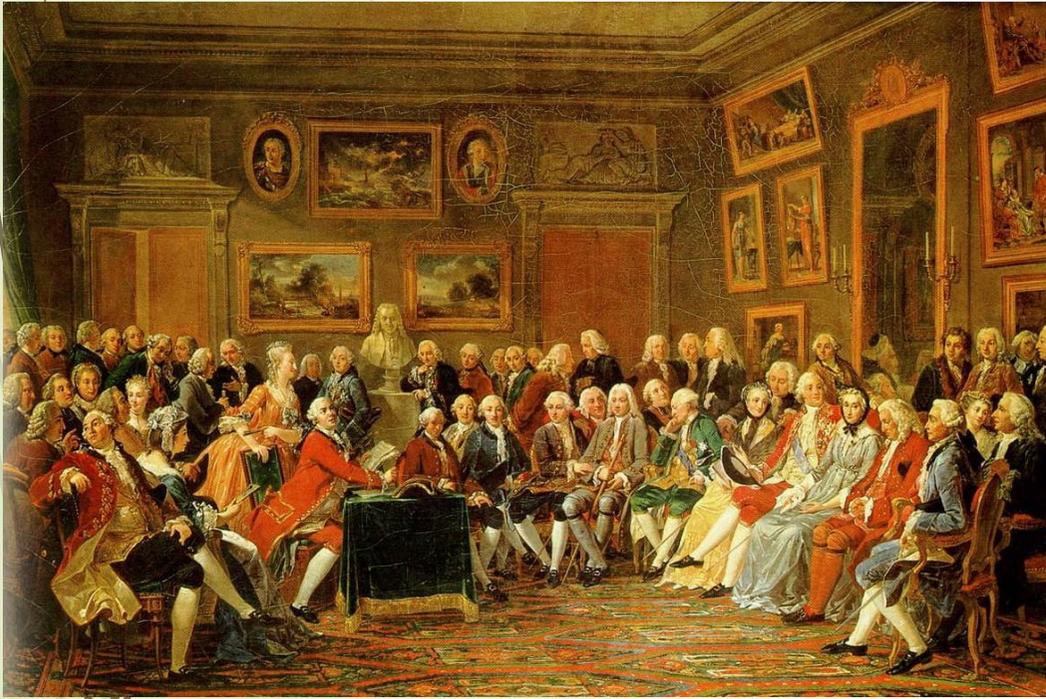
Nata Marie Gouze a Montaubam nel 1748 Olympe era figlia illegittima del poeta nobile **Jean-Jacques Lefranc De Pompignan**.

Vedova a 20 anni appena compiuti con un figlio a carico, dopo un matrimonio voluto dai genitori con un uomo di 30 anni più vecchio di lei, abbandona la sua città natale per raggiungere la sorella che vive a Parigi con il marito medico.

A Parigi cambia vita e nome.

---

# CENNI BIOGRAFICI



Grazie alla sua tenacia e brillantezza intellettuale, inizia a frequentare i salotti culturali dell'aristocrazia, per la maggior parte sostenuti e animati da donne.

Conosce le idee degli **Enciclopedisti** (Diderot, D'Alembert, Voltaire ..) e resta affascinata dalle teorie dei **giusnaturalisti**.

# IL GIUSNATURALISMO

- Nello **stato di natura** l'uomo nasce libero e per il solo fatto di essere nato gode di **diritti inalienabili**: il diritto alla vita, alla **libertà**, alla **proprietà**.
- Lo stato di natura precede lo **Stato positivo** (di diritto), che nasce a seguito di un **contratto sottoscritto da uomini liberi in vista di vantaggi per tutti**.
- Nessuno Stato positivo, e per nessuna ragione, può non rispettare i diritti di natura.
- Locke giunge ad affermare che quando un sovrano viene meno agli obblighi previsti dal contratto, i cittadini hanno il **diritto/dovere** di ribellarsi.
- Sono filosofi giusnaturalisti: (fra gli altri) Thomas Hobbes, Jhon Locke, JJ Rousseau

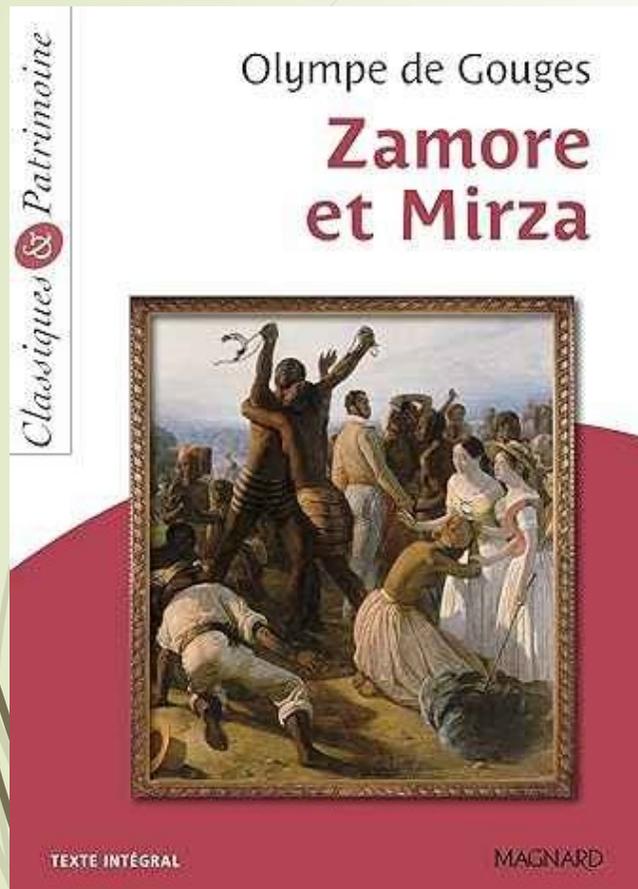
# LE CERCLE SOCIAL



Da questo momento Olympe si dedica a scrivere libri, opere teatrali, pamphlet politici in difesa dei diritti dei poveri, delle donne e degli schiavi

Fonda le **Cercle Social**, un'associazione in difesa dei diritti delle donne.

# LA QUESTIONE RAZZIALE



**Zamora e Mirza o La schiavitù dei neri** è un dramma in tre atti ambientato ai tempi della colonizzazione.

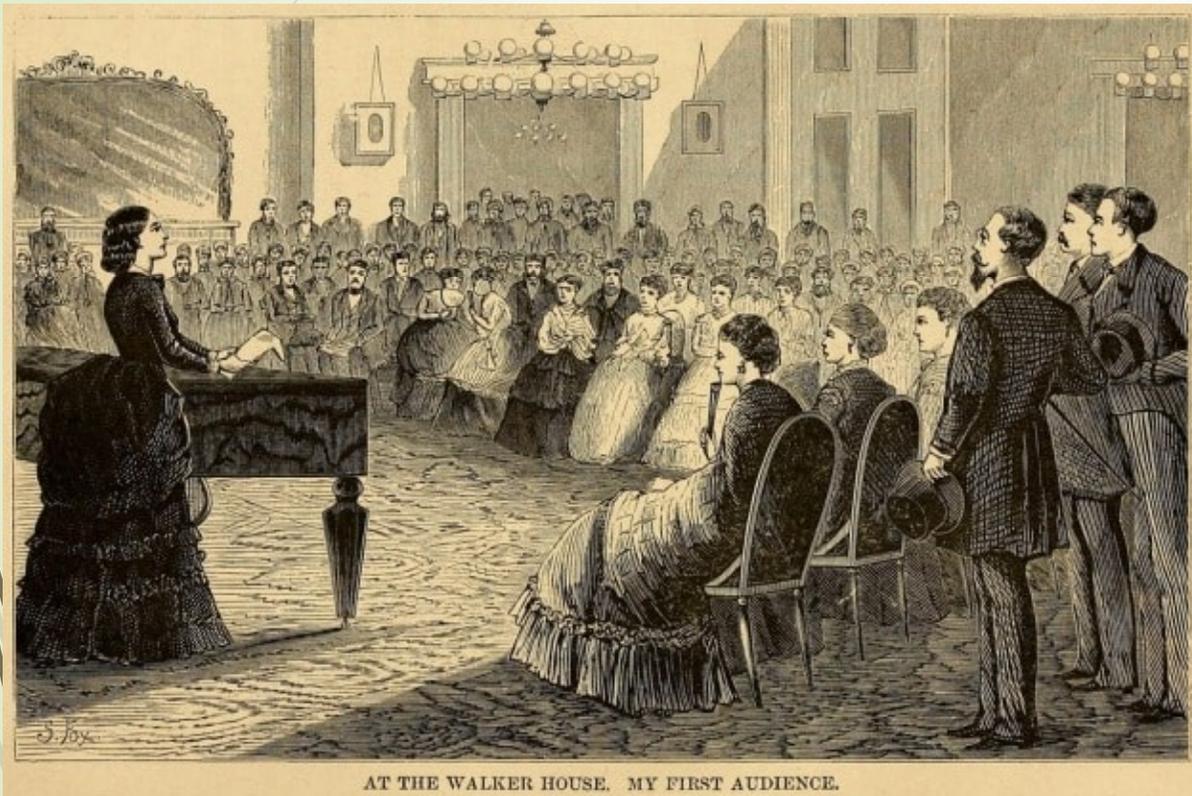
In esso Olympe descrive le conseguenze della schiavitù viste da due schiavi neri.

Alla prima il pubblico si divise tra favorevoli e contrari.

Il sindaco di Parigi ne decreta il ritiro dalle scene, dichiarando: **"Quest'opera incendiaria potrebbe provocare un'insurrezione nelle colonie"**.

Questa e altre due opere contro la schiavitù la fecero entrare nella **Società degli Amici dei neri**

# I DIRITTI DELLE DONNE E L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE



Il 5 settembre 1792 pubblica la **Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina**, un testo giuridico composto da 17 articoli, speculare alla **Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino**.

La Dichiarazione è il suo testo più famoso.

26 AGOSTO 1789

Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (*Déclaration des Droits de l'homme et du Citoyen*)

Principio di uguaglianza tra tutti gli esseri umani

Sovranità democratica

Libertà di espressione, culto e opinione

Nel **Prologo** afferma che, nel suo progetto di uguaglianza e libertà, la Rivoluzione ha dimenticato le donne e tutti coloro che non sono maschi, bianchi, occidentali e ricchi.

La mancanza del riconoscimento degli stessi diritti a donne e uomini ha causato nel tempo la **rovina degli Stati e la corruzione dei governi**.

Redatti circa 230 anni fa, ad oggi non sono ancora riconosciuti in molti paesi.



# Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina (1791)

- La Donna nasce libera e ha gli stessi diritti dell'uomo (Art. 1)
- La legge deve essere l'espressione della volontà generale; tutte le Cittadine e i Cittadini devono concorrere alla sua formazione (Art. 6)
- È necessario garantire maggiormente i diritti della donna e della cittadina; questa garanzia deve essere istituita a vantaggio di tutti (Art. 12)

# IL PROGRAMMA POLITICO DI OLYMPE

- Abolizione del matrimonio religioso da sostituire con contratto civile e riconoscimento dei figli nati precedentemente
  - Comunione o separazione dei beni per tutelare il patrimonio della donna, lasciandone a lei la gestione e l'utilizzo
  - Riconoscimento dei figli illegittimi
  - Istituzione del divorzio con assistenza economica ai figli e alla donna, se non in grado di mantenersi
  - Tutela delle ragazze madri e dell'infanzia
  - Assistenza medica alla maternità
  - Uguali opportunità lavorative per entrambi i sessi
  - Partecipazione delle donne alla politica
-

# LA CRITICA A ROBESPIERRE



Nel 1793 Robespierre, svuota di potere e autonomia l'Assemblea Nazionale, proibisce e chiude tutte le associazioni femminili.

Olympe pubblica il manifesto politico *Le tre urne o la salvezza della patria* e assolda attacchini per affiggerne copie in tutta Parigi.

Attacchini, editore e Olympe stessa vengono arrestati.

# L'EPILOGO



Dopo quattro mesi di incarcerazione, il **3 novembre 1793**, riconosciuta colpevole di **attività antigovernativa**, *propaganda sovversiva a sostegno della libertà delle donne e amicizia con la regina Maria Antonietta*, viene decapitata.



«MERITAVA DI MORIRE PERCHÉ AVEVA SCORDATO  
LE VIRTÙ CONSONE AL SUO SESSO»

# APPROFONDIMENTI

Per chi vuole approfondire:

- Il libro rosa della filosofia, Simonetta Tassinari, Gribaudo, 2024
- Ribellarsi con filosofia, Matteo Saudino, Antonio Vallardi editore, 2022